

# Stagiste Unimol in visita a Bruxelles

## *Al centro per gli studi di genere*



*Le Immagini delle otto stagiste dell'Unimol a Bruxelles*

Conoscere, approfondire e progettare iniziative ed interventi a sostegno della promozione delle pari opportunità e della valorizzazione della cultura e della differenza di genere attraverso anche una serie di percorsi formativi dedicati alle donne. E' in tale ferma convinzione che lunedì è partito per la volta di Bruxelles un gruppo di stagiste selezionate tra quante hanno frequentato l'ultima edizione del Corso di formazione per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche organizzato dall'Unimol e coordinato dalla professoressa Elisa Novi Chavarria. Le corsiste sono state impegnate per tutta la settimana nell'attività di studio, consultazione e ricerca presso il Centro Rosa di Bruxelles, uno tra i più importanti a livello europeo

per gli studi di genere. Lo stage è stato programmato con la finalità di creare un network che fosse di aiuto alle donne che fanno o che vogliono fare impresa, o volessero magari acquisire gli strumenti utili alla progettazione di un centro di documentazione simile a quello di Bruxelles sulla storia delle donne e del femminismo, oppure dell'impresa femminile in Molise. Otto le allieve del *Corso di formazione per la diffusione della cultura di genere* dell'Ateneo impegnate in

un'esperienza molto interessante e stimolante che si è conclusa ieri.

Dopo aver seguito le attività del Centro di documentazione, le stagiste hanno visitato gli uffici della Regione Molise, nell'affascinante sede in Rue de Toulouse, cuore della capitale belga e dell'Europa Amministrativa, e sono così entrate in contatto con le dinamiche amministrative e politiche delle istituzioni locali che operano a Bruxelles. Infine, non poteva mancare la visita al Parlamento Europeo. Un momento che ha costituito il coronamento delle attività dello stage e, più in generale, dell'esperienza del percorso formativo intrapreso. L'obiettivo, le finalità e le motivazioni delle stagiste sono diventati più chiari: conoscere gli spazi e i tempi della politica comunitaria, per sostenere e incoraggiare il raggiungimento dell'obiettivo di eguaglianza tra i generi, oltre che esprimere un'importante opportunità di crescita, di progresso e di sviluppo per l'intera società.

